

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "COVA - LANZONI"

A. S. 2024/25

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 21/10/2024 con delibera n. 21

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/10/2024 con delibera n. 134

REGOLAMENTO DADA

La nostra istituzione scolastica, nell'anno scolastico 2024/2025 ha intrapreso un percorso formativo finalizzato a mettere in atto nella scuola secondaria di primo grado la DADA, acronimo di "didattiche per ambienti di apprendimento".

Il modello DADA è adottato sempre più diffusamente sul territorio nazionale e si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione degli spazi della scuola incidendo sul fronte pedagogico e organizzativo, come accade nei sistemi scolastici della maggior parte dei Paesi del mondo.

Esso prevede il passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento laboratoriali di ogni disciplina, assegnati a due o tre docenti della stessa disciplina.

Secondo quanto dimostrano le neuroscienze lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti e stimola la mente e la capacità di concentrazione rendendo più significativo l'apprendimento.

L'aula diventa lo spazio fluido che il docente può velocemente adattare alle diverse esigenze, personalizzando gli arredi, la disposizione, le strumentazioni e rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

La DADA consente di progettare insieme agli alunni, maggiormente coinvolti e responsabilizzati, un ambiente più gradevole, piacevole e accogliente in cui svolgere l'esperienza didattica.

Docenti

1. I docenti, per accogliere opportunamente gli alunni, devono trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (art. 44, comma 7, CCNL 2019-2021).
2. I docenti dalle ore 7.55 alle ore 8.00 sostano davanti alla propria aula avendo cura di vigilare.
3. I docenti concludono le lezioni rigorosamente in orario al fine di agevolare gli spostamenti degli alunni tra le varie classi. I docenti hanno cura di monitorare e ottimizzare il tempo per assegnare i compiti, controllare l'aula e far preparare gli alunni per l'uscita dall'aula in tempo per il suono della campanella.
4. I docenti vigilano i corridoi stando davanti alla porta della propria aula ogni volta che termina una lezione con la propria classe, anche quando non è previsto alcun intervallo.
5. I docenti di sostegno e gli assistenti/educatori supportano gli alunni con disabilità negli spostamenti, se necessario.
6. Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti dell'ultimo modulo accompagnano gli alunni delle classi prima ai loro armadietti, poi all'uscita della scuola, verificando che nel tragitto gli studenti rimangano ordinatamente in fila.
7. I docenti devono accertarsi che l'aula rimanga in ordine e pulita.
8. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, devono curare l'ottimizzazione del materiale scolastico e dei libri fornendo indicazioni chiare agli alunni su ciò che è necessario portare a scuola e a casa.

9. Il docente della prima ora deve prelevare dalla sala insegnanti il raccoglitore relativo alla classe con cui avrà lezione; successivamente lo lascia all'alunno jolly dello space shuttle.
10. Il docente dell'ultima ora porta in sala insegnanti il raccoglitore relativo alla classe con cui ha appena avuto lezione.

Personale ausiliario

1. Alle 7.45 i collaboratori scolastici devono aprire il cancello dell'area cortilizia per consentire l'ingresso degli alunni in bicicletta.
2. Alle 7.50 i collaboratori scolastici devono aprire le porte di ingresso per fare entrare gli alunni.
3. All'ingresso vigilano affinché i movimenti degli alunni siano ordinati.
4. I collaboratori scolastici sostano e vigilano durante il momento dell'ingresso nelle scale tra il primo e il secondo piano e tra il secondo e il terzo piano.
5. Il personale ausiliario in servizio aiuta eventuali alunni in difficoltà che necessitano dell'uso dell'ascensore, all'ingresso, durante gli spostamenti e all'uscita.
6. Durante le lezioni i collaboratori scolastici ai piani vigilano sugli spostamenti degli alunni e prevenendo eventuali atti scorretti (per esempio quando gli alunni si recano nei bagni).
7. Ad ogni suono della campanella i collaboratori scolastici sostano e vigilano nelle scale tra il primo e il secondo piano e tra il secondo e il terzo piano.

Alunni

1. All'inizio di ogni anno scolastico vengono assegnati gli armadietti a tutti gli alunni e condivisi gli orari delle lezioni e la collocazione delle aule DADA.
 - Gli alunni delle classi prime hanno gli armadietti al 1° piano, gli alunni delle classi seconde al 2° piano e gli alunni delle classi terze al 3° piano.
 - Gli armadietti del 1° piano hanno la serratura incorporata; nel caso in cui la chiave venga smarrita/rotta, il genitore dell'alunno provvederà a versare 10 € alla scuola per averne una nuova.
 - Gli armadietti del 2° e 3° piano verranno chiusi dagli alunni con lucchetti personali.
 - Tutti gli alunni hanno massima cura degli armadietti, proprio e altrui. Il proprio armadietto va tenuto ordinato e pulito. Non è consentito per nessun motivo invadere, danneggiare, aprire gli armadietti dei propri compagni. Qualunque infrazione comporta una responsabilità individuale e può essere sanzionata a livello disciplinare.
 - È fatto divieto assoluto di depositare materiale sopra e accanto agli armadietti.
2. In ogni classe viene individuato sin dall'inizio dell'anno un gruppo di 3 alunni, denominato "space shuttle" (aprifila - chiudifila - jolly), che ha il compito di guidare il gruppo classe efficacemente e nel rispetto rigoroso dei tempi negli spostamenti all'interno della scuola. Il gruppo può cambiare nel corso dell'a.s. in accordo con i docenti del consiglio di classe. L'alunno con il ruolo di jolly avrà il compito di trasportare il raccoglitore relativo alla propria classe durante gli spostamenti.
3. Gli alunni possono lasciare la propria bicicletta negli appositi sostegni (i cancelli dell'area cortilizia verranno aperti dalle ore 7.45). Entrano a scuola alle ore 7.50 e si recano al piano in cui ci sono gli armadietti della classe e gestiscono il materiale necessario a svolgere le prime due ore di lezione.

4. I ritardi non sono consentiti. Qualora un alunno, opportunamente giustificato, entri in ritardo a scuola avrà cura di recarsi presso il proprio armadietto in autonomia e, successivamente, in classe.
5. Gli alunni si recano tutti insieme nell'aula in cui è prevista la prima lezione entro le ore 8.00.
6. Terminato l'intervallo si recano nell'aula in cui si svolge la lezione successiva, tutti insieme, guidati dallo "space shuttle".
7. Durante gli spostamenti gli alunni procedono in modo ordinato tenendo un tono di voce adeguato, muovendosi in fila indiana sulla destra. In particolare, se lo spostamento da un'aula all'altra non avviene durante l'intervallo, è necessario osservare silenzio durante lo spostamento per consentire alle altre classi di svolgere lezione in serenità.
8. Per gli spostamenti è consentito utilizzare solo le scale principali; l'utilizzo delle scale secondarie è permesso solo per raggiungere la palestra e l'aula di musica (i docenti di ed. fisica e di musica devono sostare sulla porta delle rispettive aule per sorvegliare gli alunni). In tutti gli altri casi l'utilizzo delle scale secondarie è consentito solo se gli alunni sono accompagnati dal docente.
9. Durante gli spostamenti è assolutamente vietato che gli alunni si rechino in altri ambienti, inclusi i bagni, senza autorizzazione del docente.
10. Al termine della mattinata gli alunni delle classi prime escono da scuola alle 14.00, quelli delle classi seconde e terze alle 13.00, tutti accompagnati dal docente dell'ultima lezione. Cinque minuti prima che suoni la campanella gli alunni vengono accompagnati dal docente dell'ultima ora agli armadietti e sostano davanti a questi ultimi (*la sosta agli armadietti prima dell'uscita da scuola deve essere rapida*). La classe e si avvia verso l'uscita solo al suono della campanella.
11. Per le eventuali attività pomeridiane, gli alunni devono rientrare a scuola, area cortilizia compresa, solo al suono della campana di inizio attività o al richiamo del docente.
12. Il cellulare non va portato a scuola; nel caso sia necessario averlo con sé, deve essere tenuto spento nello zaino o nell'armadietto. E' assolutamente vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, per documentate e oggettive condizioni personali.
13. Fermo restando il regolamento, i momenti di accesso agli armadietti possono essere modificati soltanto dai singoli docenti e se sono effettivamente migliorativi a seconda degli orari di ogni classe.

Intervallo (per docenti, alunni e personale ausiliario)

1. Tutti i docenti in servizio sono tenuti, in egual modo, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli.
2. La vigilanza durante gli intervalli è garantita dai docenti in orario curricolare, che seguono la classe in cui hanno appena fatto lezione.
3. I docenti in servizio si dispongono in modo da poter vigilare gli alunni durante l'intervallo e prevenire situazioni di pericolo.
4. Durante l'intervallo gli alunni possono allontanarsi solo se autorizzati da un docente.
5. Gli alunni, all'intervallo, si recano al piano in cui si trova il proprio armadietto. Gli zaini devono essere depositati all'interno delle aule:
 - 1A: Puerta del Sol

- 1B: Tour Eiffel
- 1C: London Eye
- 1D: Luz Long
- 2A: Margherita Hack
- 2B: Archimede
- 2C: Galileo Galilei
- 2D: Pitagora
- 3A: Manzoni
- 3B: Napoleone
- 3C: Beatrice
- 3D: Leopardi
- 3E: Dante

6. Durante l'intervallo è vietato l'utilizzo di qualsiasi tipo di gioco. Gli alunni consumano la merenda e si rilassano in maniera ordinata e nel rispetto dell'ambiente scolastico.

CASO 1: CLASSI PRIME

Sono previsti due intervalli da 15 minuti nel corso della mattinata, uno ogni 2 moduli di lezione. **Primo intervallo** dalle 9:50 alle 10:05 nel 1° piano; **secondo intervallo** dalle 11:50 alle 12:05 (che coincide anche con la fine della quarta ora) fuori nel campetto (se piove nell'aula dove hanno appena finito la lezione, con merenda prelevata dall'armadietto durante il primo intervallo).

Prima del termine della prima ricreazione gli alunni si recano ai propri armadietti prendendo il materiale del/i modulo/i successivo.

Al suono della campanella d'inizio del secondo intervallo gli alunni si recano ai propri armadietti prelevando la merenda e il materiale delle ultime due ore di lezione, poi si dirigono verso il campetto.

CASO 2: CLASSI SECONDE E TERZE

E' previsto un intervallo da 15 minuti nel corso della mattinata.

Ricreazione per le classi seconde: intervallo dalle 9:50 alle 10:05 (lunedì – mercoledì – venerdì nel 2° piano, martedì – giovedì – sabato fuori nel campetto, se non piove).

Ricreazione per le classi terze: intervallo dalle 9:50 alle 10:05 (martedì – giovedì – sabato nel 3° piano, lunedì – mercoledì – venerdì fuori nel campetto, se non piove).

Prima del termine della ricreazione gli alunni si recheranno ai propri armadietti prendendo tutto il materiale necessario per le ultime tre ore di lezione.

Durante l'intervallo i bagni vengono sorvegliati dai docenti e dai collaboratori scolastici.

INTERVALLO IN CORTILE

Durante l'intervallo all'aperto agli alunni è impedito l'accesso al bagno, che possono utilizzare negli altri momenti della giornata; non è possibile toccare le biciclette e le porte del campetto da calcio.

E' assolutamente vietato gettare rifiuti di qualunque genere per terra; gli alunni utilizzano gli appositi contenitori.

Alla fine dell'intervallo l'ultimo docente che lascia il cortile chiude la porta a vetri.

NORME GENERALI PER GLI ALUNNI

Art. 1: Modalità di organizzazione scolastica

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. Devono pertanto essere forniti di tutto l'occorrente per seguire con profitto le lezioni del giorno ed è loro **vietato portare oggetti estranei al lavoro scolastico che possono distogliere l'attenzione o, peggio, risultare pericolosi e nocivi.**

È vietato tenere acceso e utilizzare il cellulare durante tutto il tempo scolastico, intervallo compreso.

La violazione di tale divieto comporta la nota disciplinare sul registro elettronico.

Gli alunni sono tenuti a lasciare, al termine delle lezioni giornaliere, i banchi puliti e privi di materiale didattico. Ogni alunno deve contribuire a mantenere pulito il proprio posto di lavoro, perciò è vietato gettare rifiuti nelle aule, nei corridoi e in ogni altro spazio della scuola, compresa l'area cortilizia; devono essere pertanto utilizzati gli appositi cestini e contenitori **con particolare attenzione alla raccolta differenziata.**

Per ragioni di carattere igienico e comportamentale **è vietato**, durante le ore di lezione, **far uso di gomme da masticare.**

Gli alunni possono accedere ai bagni durante le lezioni, due alla volta, durante la seconda, quarta, quinta ora e fino alle 13.30, dopo solo in caso di urgenza.

Si sottolinea l'obbligo degli alunni di tenere un contegno educato e corretto nelle aule, all'entrata e all'uscita della scuola, sia sulle scale che nei corridoi, evitando atteggiamenti che possano recare pericolo all'incolumità propria o altrui.

Non è consentito l'accesso alla palestra senza le prescritte scarpe da ginnastica; l'abbigliamento necessario per lo svolgimento delle lezioni di Educazione Fisica viene comunicato dall'insegnante all'inizio dell'anno scolastico.

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività svolte nel contesto del lavoro scolastico in orario di lezione.

Gli alunni devono tener presente che tutti gli operatori della scuola, docenti e non docenti, hanno il diritto/dovere di controllare, riprendere e segnalare a chi di competenza chiunque compia azioni scorrette e non rispettose del presente regolamento.

Dimenticanza del materiale e non esecuzione di compiti/consegne

1. Se un alunno non esegue il compito assegnato e/o non porta il materiale viene attribuita una crocetta **sul registro elettronico.**
2. Dopo un certo numero di crocette il docente comunica alla famiglia la mancata esecuzione del compito e/o la non cura del materiale con la modalità da lui scelta: nota generica, avviso sul diario, telefonata.

Alla fine del quadrimestre il docente tiene conto delle crocette per esprimere la sua valutazione.

IN CASO DI PIU' DISCIPLINE PER INSEGNANTE LE CROCETTE DEVONO ESSERE ATTRIBUITE PER MATERIA (ES: CROCETTA UNICA PER ITALIANO, SENZA FARE DISTINZIONE TRA GRAMMATICA, ANTOLOGIA E LETTERATURA).

In caso di compito estivo non svolto il docente segnala tale mancanza sul registro elettronico tramite un'ammonizione.

Art. 2: Diario e libretto delle assenze e delle comunicazioni scuola-famiglia

Dall'a.s. 2016-17 è stato fornito a tutti gli alunni del plesso un *diario scolastico* contenente anche giustificazioni per assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate. Tale diario **deve**

essere utilizzato per annotarvi giornalmente le lezioni ed i compiti, in modo che i genitori possano controllare cosa debba essere eseguito e per quando e **deve essere portato a scuola ogni giorno**.

All'interno, nell'apposito spazio, deve essere apposta la firma autografa di entrambi i genitori, per permettere un riscontro certo.

I ritardi vengono registrati a partire dalle 8.01.

Art. 3: Ritardi, assenze, uscite anticipate (comprese attività didattiche pomeridiane)

RITARDI O ASSENZE VANNO GIUSTIFICATI OGNI VOLTA DA UNO DEI GENITORI O DA CHI NE FA LE VECI, INDICANDONE I MOTIVI SULL'APPOSITO MODULO CARTACEO E FIRMANDO LA DICHIARAZIONE.

L'insegnante in servizio nella classe **alla prima ora** controlla la regolarità della giustificazione. Gli alunni in ritardo che si presentano senza giustificazione sono ammessi a scuola, ma il giorno successivo devono esibire una giustificazione dei genitori. In caso di ripetuti ritardi non giustificati, **il docente segretario di classe contatta la famiglia**.

Se un alunno, dopo un'assenza, si presenta a scuola senza la prevista giustificazione, viene ammesso in classe con riserva e deve provvedere a consegnarla il giorno seguente.

Dopo ripetuti ritardi nella consegna di tale giustificazione, **il docente segretario di classe contatta i familiari**.

Esistono condizioni sanitarie, come patologie di pertinenza chirurgica oppure ortopedica, che causano assenze prolungate; esse a volte necessitano, in vista della riammissione scolastica, di accorgimenti o di attenzioni particolari: in questi casi può essere utile che il Pediatra di Comunità, presa visione della documentazione clinica del minore, presenti la situazione al Dirigente Scolastico e concordi con lui i provvedimenti adeguati.

Per assenze per motivi di famiglia programmate, si invitano i genitori a compilare in segreteria l'apposito modulo.

Le eventuali necessità di uscita anticipata possono essere soddisfatte qualora il genitore o, eccezionalmente, persona maggiorenne da lui delegata per iscritto, si presenti al Dirigente Scolastico, o a persona sua delegata, a ritirare il proprio figlio con specifica richiesta scritta sull'apposito libretto.

Art. 4: Allontanamento dell'alunno dalla frequenza scolastica

Il personale docente ha facoltà di allontanare gli alunni ammalati: **vedi circolare AUSL in merito ai criteri igienico – sanitari riferiti alla frequenza nella collettività**.

Art. 5: Esonero dalle esercitazioni di Educazione fisica

I familiari degli alunni che non possono svolgere attività durante le lezioni di Educazione Fisica devono presentare al Dirigente Scolastico:

- Domanda di esonero su modelli forniti dalla scuola;
- Certificato medico che comprovi i motivi della richiesta ed indichi il numero dei giorni di esonero.

I docenti di Educazione Fisica sono delegati a concedere esoneri per richieste occasionali dietro presentazione di richiesta scritta da parte di un genitore.

Gli alunni esonerati sono comunque presenti in palestra per svolgere attività non fisiche previste dalla programmazione (arbitraggio, lezioni teoriche...), compatibilmente con il loro stato di salute.

Art. 6: Spostamenti all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico

Ogni spostamento all'interno della scuola deve svolgersi in modo ordinato **e tale da non**

disturbare le altre classi. Sono soggetti alle stesse regole di comportamento anche gli spostamenti degli alunni per uscite didattiche all'esterno dell'edificio, effettuate a piedi o con mezzi pubblici, dove gli spostamenti sono supervisionati dai docenti in servizio. Agli alunni non è consentito fare uso dell'ascensore senza la presenza di un docente o di un collaboratore scolastico.

Art. 7: Brevi assenze dell'insegnante dall'aula

In caso di breve e giustificata assenza di un insegnante dall'aula (motivi personali, cambio d'ora), la vigilanza sulla classe è affidata ad un collaboratore scolastico e gli alunni sono tenuti ad un contegno corretto e disciplinato.

Art. 8: Denaro o oggetti di valore

Si sconsiglia vivamente di portare a scuola denaro e oggetti di valore, in quanto la scuola non si assume nessuna responsabilità nel caso gli oggetti soprannominati venissero a mancare.

Art. 9: Divieti

Agli alunni non è permesso farsi portare a scuola libri, quaderni, altro materiale scolastico o la merenda dimenticata.

Art. 10: Variazione degli orari delle lezioni

Se per motivi validi e prevedibili la scuola deve variare l'inizio o il termine delle lezioni o non è in grado di garantire il normale svolgimento delle lezioni (ad esempio in caso di assemblea sindacale o di sciopero del personale scolastico), le famiglie vengono avvertite in anticipo con comunicazione sul registro elettronico, **che i genitori sono tenuti a controllare, segnalando con una spunta la presa visione.**

Gli alunni che non presentino la firma per presa visione di un genitore in calce alla comunicazione, rimangono nell'edificio scolastico fino al normale termine delle lezioni sotto la custodia di personale della scuola.

Art. 11: Personale autorizzato ad entrare in classe durante le attività didattiche

Durante le lezioni può entrare in classe solo il personale della scuola, per esigenze di servizio o per dare ad alunni ed insegnanti comunicazioni urgenti anche di carattere personale. I genitori e le persone estranee alla scuola possono entrare in classe nei casi consentiti e previsti da delibere degli Organi collegiali, oppure su autorizzazione del Dirigente Scolastico o di suo delegato e con il consenso del docente in servizio nella classe.

Art. 12: Divieto di fumare

È fatto divieto assoluto di fumare all'interno dell'edificio scolastico e delle aree cortilizie.

Art. 13: Malessere o infortunio degli alunni

Nel caso di malattia dell'alunno viene contattata immediatamente la famiglia. Se non si riesce a contattare nessuno (anche attraverso cellulare), il docente valuta l'eventuale gravità e, se necessario, contatta il medico di base o il pronto soccorso (**vedi art.5**).

In relazione ad infortuni subiti durante le ore di attività scolastica, si precisa che la denuncia di eventuali infortuni degli alunni che comportino una prognosi superiore a tre giorni **deve essere inoltrata dalla scuola agli organi competenti entro 48 ore**.

I familiari degli alunni sono pertanto tenuti a segnalare **immediatamente** alla segreteria qualsiasi ricorso a cure mediche e/o ospedaliere in seguito ad infortunio durante le ore coperte dall'assicurazione. **Denunce tardive non possono essere prese in considerazione**.

Art. 14: Attività che si svolgono all'esterno della scuola

Viene richiesta ai genitori apposita autorizzazione per: visite guidate, viaggi d'istruzione, attività sportive che prevedono uscite dalla sede scolastica. Per le uscite gratuite sul territorio viene data comunicazione sul diario.

Art. 15: Ricevimento dei genitori

Gli insegnanti ricevono a colloquio individuale i genitori degli alunni nei giorni e nelle ore indicate nell'apposita comunicazione, sia in orario antimeridiano (online) sia in ricevimenti pomeridiani che si tengono di norma due volte all'anno (in presenza). Le modalità sono comunicate sul registro elettronico.

Art. 16: Cambi di residenza o domicilio

I genitori devono notificare tempestivamente i cambiamenti di domicilio/residenza e segnalare un recapito telefonico attivo.

Art. 17: Materiale ed arredi scolastici

Nel ricordare che la scuola è un bene di tutti e che quanto esiste nella scuola è di proprietà della collettività, si invitano gli alunni ad usare con il dovuto rispetto banchi, sedie, suppellettili e attrezzature della scuola.

Poiché gli alunni condividono con il personale docente e non docente la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura, sono di conseguenza tenuti all'eventuale rimborso/riparazione del danno arrecato agli arredi e al materiale della scuola.

Art. 18: Norme disciplinari

All'alunno che manchi ai propri doveri, che si comporti in modo tale da recare turbamento al buon andamento della vita in comune nell'ambiente scolastico o che rechi offesa alle regole della civile convivenza sono applicate le norme disciplinari indicate nel Regolamento di disciplina redatto ai sensi dello Statuto degli studenti e studentesse (D.P.R. n.249/1998) e allegate al presente articolo.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

NORME in materia disciplinare ai sensi dello Statuto degli Studenti e Studentesse e dell'art. 328, comma 2 e 4 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297.

PRINCIPI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono, inoltre, conto della situazione personale dello studente.

L'entità di ciascuna sanzione deve essere rapportata:

- all'intenzionalità del comportamento;
- alla rilevanza degli obblighi violati;
- alla responsabilità connessa al grado di danno o di pericolo causato alla Scuola, alla Comunità scolastica, ed a terzi;
- alla reiterazione della mancanza.

Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto è possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Si ricorda che è vietato tenere acceso il cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante il tempo scolastico; la violazione di tale divieto comporta sanzioni disciplinari.

INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

L'elenco che segue rappresenta la casistica più prevedibile dei comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Il DL 62/2017 ha sostituito il voto con un giudizio sul comportamento.

Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti e Dirigente Scolastico procedono per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Ogni sanzione disciplinare viene comunicata per iscritto alla famiglia. Nei casi gravi viene convocato il Consiglio di classe per determinare le sanzioni. Nei casi più gravi che comportano la sospensione con o senza obbligo di frequenza non superiore a 15 gg, viene convocato il Consiglio di classe a componente allargata o il Consiglio di istituto se superiore a 15 gg. Per infrazioni particolarmente gravi il Consiglio di istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe dei docenti valutano di volta in volta se i comportamenti sanzionati rendono necessaria l'eventuale esclusione da uscite e/o gite.

Riepilogo comportamenti sanzionabili disciplinarmente e relative sanzioni

LE SANZIONI DISCIPLINARI SONO INDIVIDUALI, QUINDI NON E' PREVISTA LA NOTA DI CLASSE

(in grassetto la persona o l'organo che amministra la sanzione)

Descrizione infrazione	Sanzione per la prima infrazione	Sanzione per reiterazione (quattro note disciplinari)
-------------------------------	---	--

Giustificazione di assenza con firma contraffatta e/o falsificazione di documenti ufficiali	comunicazione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Violazione del divieto di fumo nei locali della scuola	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	comunicazione scritta ed eventuale telefonata ai genitori e sanzione economica come da normativa DS e responsabile della scuola
Violazioni di disposizioni impartite dalle circolari della dirigenza o dal regolamento di istituto	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Violazione del divieto di utilizzo dello smartphone	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Disturbo in classe durante la lezione grave e reiterato nonostante i richiami dell'insegnante	-ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente -eventuale partecipazione all'intervallo restando seduti	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Comportamento gravemente scorretto durante la ricreazione e/o durante il cambio di insegnante	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Comportamento verbale offensivo nei confronti dei compagni (inteso come offese personali ai componenti della famiglia, alle credenze religiose e politiche, di etnia ecc.)	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Comportamento verbale offensivo nei confronti di personale della scuola o adulti estranei	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza

Utilizzo di sussidi didattici in modo scorretto e improprio	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Comportamento scorretto durante una visita di istruzione o uscita didattica/gita	ammonizione scritta sul registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza
Sottrazione indebita di beni dei compagni o della scuola	se si determina il responsabile: informazione alla famiglia per restituzione e rimborso in caso di danno e sospensione per 1 g. con obbligo di frequenza DS e Consiglio di classe	se si determina il responsabile: informazione alla famiglia per restituzione e rimborso in caso di danno e sospensione per più giorni con obbligo di frequenza DS e Consiglio di classe
Introduzione e/o uso all'interno della scuola di oggetti pericolosi	sequestro dell'oggetto, che verrà restituito solo ai genitori, ammonizione scritta sul reg. elettronico (sezione note disciplinari) Docente	sequestro dell'oggetto, che verrà restituito solo ai genitori, ammonizione scritta e convocazione famiglia DS e Consiglio di classe per sospensione (1 o più giorni) con obbligo di frequenza e possibile informazione dal DS alla P.S. e/o ai Servizi Sociali
Atti di bullismo	Si rimanda al protocollo di intervento in caso di bullismo e cyberbullismo presente nel sito dell'Istituto	Si rimanda al protocollo di intervento in caso di bullismo e cyberbullismo presente nel sito dell'Istituto
Ricorso alle vie di fatto nei confronti di un compagno	ammonizione scritta nel registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	ammonizione scritta convocazione famiglia per sospensione (1 o più gg.) con obbligo di frequenza, eventuale denuncia ai Servizi Sociali e/o P.S. DS e Consiglio di classe

Ricorso alle vie di fatto nei confronti del personale della scuola	ammonizione scritta nel registro elettronico (sezione note disciplinari) Docente	ammonizione scritta convocazione famiglia per sospensione (1 o più gg.) con obbligo di frequenza, eventuale denuncia ai Servizi Sociali e/o P.S. DS e Consiglio di classe
Comportamento che incide negativamente sul decoro ambientale mediante scritte o altri segni	ammonizione scritta convocazione famiglia per eventuale risarcimento DS e Consiglio di classe	ammonizione scritta e convocazione famiglia per eventuale risarcimento e per sospensione con obbligo di frequenza DS e Consiglio di classe
Atti vandalici nei confronti dei beni della scuola	ammonizione scritta convocazione famiglia per eventuale risarcimento DS e Consiglio di classe	ammonizione scritta e convocazione famiglia per eventuale risarcimento e per sospensione con obbligo di frequenza DS e Consiglio di classe

- Il coordinatore deve inviare al Dirigente Scolastico la richiesta di convocazione del Cdc straordinario inserendo le dovute motivazioni. Il Dirigente Scolastico valuta poi tale richiesta sulla base delle motivazioni riferite e nel rispetto del Regolamento di Istituto.
- La reiterazione di comportamenti scorretti comporta anche un giudizio negativo del comportamento sulla scheda quadrimestrale.
Le sanzioni di competenza del Consiglio di Classe possono, in alternativa, essere impartite dalla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto.
La sospensione viene data preferibilmente su uscite scolastiche, viaggi di istruzione o progetti.
Le sospensioni vengono assegnate preferibilmente con obbligo di frequenza; nei casi più gravi con l'allontanamento dalle lezioni.
Nel periodo di allontanamento dalla scuola viene garantito ai genitori ed allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. È altresì garantito ai genitori ed allo studente il rapporto con la scuola, per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.
In caso di inadempienze dello studente di rilevante gravità o in situazioni in cui sia necessario tutelare mediante un intervento urgente l'interesse della collettività, il Dirigente può disporre i provvedimenti cautelari più adeguati, promuovendo contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali devono ratificare il provvedimento del Dirigente.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla Commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale e sono applicabili anche ai candidati esterni.